

January 4, 1973

**General Staff of Defense (SMD) Summary Report of
the 12th meeting of the Nuclear Planning Group at a
ministerial level, London 26th-27th October 1972**

Citation:

"General Staff of Defense (SMD) Summary Report of the 12th meeting of the Nuclear Planning Group at a ministerial level, London 26th-27th October 1972", January 4, 1973, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 166, Subseries 1, Folder 040.

<https://digitalarchive.umd.edu/document/145157>

Summary:

Document sent by Tanassi (Minister of Defense) to Andreotti (Prime Minister) on the 1973-01-04. Summary of the Nuclear Planning Group meeting in London that includes a discussion about the strategic capabilities of the two blocs, consultation procedures, and recent studies on the possible use of nuclear arms. It raises the question of extending NPG membership to include all alliance members, a suggestion met with a negative response.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

SEGRETO

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

I Reparto

Ufficio Politica Militare

GRUPPO DI PIANIFICAZIONE NUCLEARE

12[^] RIUNIONE A LIVELLO MINISTRI

(Londra, 26 - 27 ottobre 1972)

RESOCONTO SOMMARIO

Il presente documento si compone di :

- n. 18 pagine (r.b.) e frontespizio
- n. 5 Annessi (per complessive 21 pagine r.b.)
- n. 6 Allegati (per complessive 24 pagine r.b.)

SEGRETO

SEGRETO

- 2 -

- il SACEUR, Generale Andrew J. GOODPASTER;
 - il SACLANT, Ammiraglio Charles K. DUNCAN.
3. La Delegazione italiana al seguito del Signor Ministro era co
sì composta :
- Rappresentante italiano presso il Consiglio Atlantico, Ambasciatore F. CATALANO di MELILLI;
 - Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio E. HENKE;
 - Capo del I Reparto dello S.M. della Difesa, Generale V. SANTINI;
 - Capo Servizio NATO del Ministero Affari Esteri, Consigliere E. DA RIN.
4. Nel corso della riunione sono stati trattati i seguenti argomenti :
- a. raffronto delle forze strategiche;
 - b. struttura e spiegamento delle forze nel passaggio dall'as -
setto convenzionale a quello nucleare;
 - c. procedure e mezzi per la consultazione;
 - d. studi sull'impiego tattico successivo delle armi nucleari;
 - e. studi illustrativi.
- L'Agenda è riportata in Annesso 1 (gli argomenti sono stati trattati, per ragioni organizzative, con un ordine diverso da quello previsto dall'Agenda).
- I precedenti degli argomenti discussi sono riportati negli Al
legati da 1 a 6.

SEGRETO

SEGRETO

- 3 -

II. SINTESI DELLO SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

5. Il Signor LUNS, Segretario Generale della NATO, salutati i partecipanti, ringrazia Lord CARRINGTON per l'ospitalità offerta al Gruppo di Pianificazione Nucleare, da il benvenuto al Ministro tedesco della Difesa Signor G. LEBER, che per la prima volta partecipa ad una riunione NPG, ed apre la seduta.

Equilibrio delle forze strategiche

6. Il Segretario di Stato alla Difesa statunitense LAIRD, dopo le consuete raccomandazioni di massima riservatezza, in considerazione della particolare delicatezza dell'argomento, sottolinea che la sua relazione si inserisce nello spirito della stretta collaborazione fra i Paesi della NATO e deve essere vista nel quadro della dottrina NIXON che considera l'Alleanza Atlantica una componente essenziale per l'equilibrio mondiale.

LAIRD svolge la sua relazione sintetizzando le principali minacce agli Stati Uniti ed ai suoi alleati da parte dei sovietici.

La minaccia sovietica viene presa in considerazione in termini di forze strategiche, offensive e difensive, dotate di componente nucleare. Vengono anche inclusi alcuni dati comparativi con le forze USA per fornire una base di riferimento. A questo proposito LAIRD nota che l'URSS può mantenere il suo vantaggio quantitativo nucleare di 3 a 2 ma non aumentarlo, in quanto gli Stati Uniti hanno deciso l'attuazione di misure atte a colmare le proprie deficienze in modo da elevare la credibilità del deterrente.

SEGRETO

SEGRETO

- 4 -

In particolare, per quanto riguarda il rapporto diretto fra le forze contrapposte, vengono forniti i seguenti dati :

a. Forze Strategiche sovietiche

(1) nel settore degli ICBM (missili intercontinentali).

I sovietici hanno ulteriormente incrementato la disponibilità di SS9 - missile con capacità MIRV in grado di attuare un efficace primo colpo contro i MINUTEMAN USA - portando il loro numero a 288, ed è da presumere che il programma di costruzione di tali missili sia ormai completato.

In particolare LAIRD :

- informa che i nuovi tipi di silos sono almeno tre (era stata segnalata la presenza di due soli tipi nella precedente relazione);
- conferma l'individuazione di 25 nuovi silos in avanzato stato di costruzione nella zona degli SS9 (nella riunione di primavera il Segretario USA aveva affermato che detti silos oltre a servire per missili SS9 avrebbero potuto essere utilizzati anche per missili di ampiezza maggiore);
- comunica che 66 nuovi silos sono stati scoperti nella zona degli SS11.

Non si può ancora essere sicuri del tipo di missili con i quali verranno attivati questi silos: SS9, SS11 (o loro modifiche) o nuovi tipi (*).

NOTA (*): Nella precedente relazione, LAIRD aveva affermato che probabilmente si tratta di silos del tipo 3F destinati a missili SS11 con testate multiple, attualmente in corso di approntamento operativo.

SEGRETO

SEGRETO

- 5 -

(2) Nel settore degli SLBM (missili basati in mare).

LAIRD nota che i sovietici stanno incrementando la messa a punto di nuovi tipi di sommergibili con tecniche migliorate e con tempi di lancio ulteriormente ridotti, di pari passo con lo studio e la sperimentazione di nuovi sistemi di arma sempre più sofisticati. E' da ritenere che, per quanto riguarda il numero di testate, i missili dei sommergibili sovietici entro l'anno prossimo avranno raggiunto la parità con i Polaris.

Per la lotta antisom i sovietici dispongono ora di due nuove unità portaelicotteri dotate di apparecchiature particolarmente sofisticate, con ampi ponti e rimesse per un gran numero di elicotteri; ed è da ritenere, anche se mancano in proposito indicazioni precise, che tali navi potrebbero avere anche un ruolo nucleare.

I russi inoltre stanno costruendo a Nicolajev una grande nuova unità che potrebbe essere anche una portaerei.

E' indicativa - sottolinea a questo proposito LAIRD - questa accentuazione del potere navale sovietico.

(3) Nel settore dei bombardieri strategici, gli USA hanno ancora la prevalenza con i loro 455 B-52 contro circa 200 bombardieri pesanti sovietici (compresi 50 rifornitori in volo, come precisato nella riunione di primavera).

Continua la messa a punto da parte URSS di un nuovo tipo di bombardiere medio supersonico a geometria variabile che dovrebbe essere particolarmente idoneo ad operare in

SEGRETO

SEGRETO

- 6 -

Europa ed Asia, ma che potrebbe anche, se rifornito in volo, rappresentare una minaccia per gli USA che ne seguono attentamente gli sviluppi.

(4) Nel settore ABM (missili antimissili).

Continua in URSS lo sforzo di ricerca e sviluppo. La copertura attiva di Mosca è stata ulteriormente incrementata riprendendo i lavori che erano stati sospesi, ma il numero degli ABM si mantiene entro i limiti fissati dal trattato SALT.

b. Forze strategiche USA

Preoccupati dal progressivo imponente sviluppo del potenziale sovietico, gli Stati Uniti sono fermamente decisi ad adottare tutte le contromisure atte a mantenere intatta la credibilità della loro capacità di deterrenza sulla base della dottrina di NIXON, fondata, come è noto, su tre punti: efficace collaborazione con gli alleati (partnership), potenza (strenght) e negoziati (negotiation). In particolare:

- (1) Nel settore degli ICBM, è in corso l'entrata in servizio dei nuovi Minuteman 3 (a triplice testata indipendente) e contemporaneamente è stato dato il via al programma che prevede il rinforzo della protezione dei silos e il miglioramento degli stessi silos per dare maggior flessibilità al sistema Minuteman.
- (2) Nel settore dei missili basati in mare (SLBM), continua la graduale sostituzione dei Polaris con i Poseidon (10 sommergibili già convertiti, 12 in corso di conversione

SEGRETO

SEGRETO

- 7 -

e 9 in programma). E' in via di approntamento inoltre un nuovo SLBM che consentirà la sostituzione del sistema Polaris con il sistema Poseidon anche per quei sommergibili per i quali fino ad oggi tale sostituzione non era tecnicamente attuabile.

Analogamente a quanto fatto dai sovietici, è in via di sviluppo anche una forza nucleare di missili ad orbita appiattita superficie-superficie - "cruise missiles" SLCM - capaci di passare a bassa quota oltre le difese avversarie.

Il programma "Trident", che prevede la messa in opera su sottomarini di missili a grande gittata ULMS (Undersea Long range Missile System), ha avuto al Congresso USA lo appoggio anche dal partito d'opposizione ed è in pieno sviluppo; il missile sarà pronto a fine anni '70 ed il sommergibile all'inizio degli anni '80.

- (3) Nel settore dei Bombardieri Strategici, il B 1, sostituito moderno del B 52, potrà essere operativo alla fine degli anni '70. E' da ritenere che, nonostante i miglioramenti che in quel momento avrà raggiunto la difesa contro aerèi sovietica, il B 1 consentirà agli USA di conservare le attuali possibilità di penetrazione.

Concludendo la sua esposizione LAIRD ha fatto qualche anticipazione sul secondo turno SALT, che inizierà il 21 novembre p.v., affermando che gli USA - dopo aver studiato a fondo gli argomenti che verranno trattati nei colloqui - continueranno a consultarsi con la NATO, come era avvenuto per la prima fase dei SALT,

SEGRETO

SEGRETO

-- 8 --

nella consapevolezza della necessità di mantenere le forze necessarie per la difesa propria e dei Paesi della NATO. E' prevedibile che gli Stati Uniti mantengano la piena capacità di fronteggiare qualsiasi minaccia.

Inoltre ancora una volta, ha sottolineato che i progressi in campo strategico USA sono appoggiati non solo da NIXON ma dall'intero Congresso.

Il mantenimento di un deterrente realistico ed efficace è infatti il punto fondamentale per gli Stati Uniti ai fini di conservare la pace e far sì che queste armi non debbano mai essere usate.

Al termine dell'esposizione, nel corso del consueto periodo di tempo riservato ai quesiti dei partecipanti, il Segretario alla Difesa Statunitense :

- a. su richiesta di Lord CARRINGTON, (che ha esordito manifestando la propria gratitudine per la esauriente e rassicurante esposizione) :
 - dichiara di non ritenere che esista, da parte sovietica, la possibilità di mettere in campo, nel settore delle armi antisom, un nuovo mezzo capace di rompere l'attuale equilibrio e conferma anzi la superiorità tecnologica NATO-USA;
 - informa, per quanto riguarda lo sviluppo nucleare cinese, che in Cina sono stati sicuramente sperimentati dei missili balistici intercontinentali, ma esprime la convinzione che non più di 10 ICBM potranno essere schiera

SEGRETO

SEGRETO

- 9 -

ti nel 1975. Continua invece lo schieramento di IRBM al Nord ed al Sud della Cina;

- mette in evidenza infine che il programma nucleare cinese è di modesta entità rispetto ai programmi degli Stati Uniti e della Russia, anche se la presenza di IRBM non può non destare la preoccupazione della Russia e dell'India;

b.) su richiesta di LEBER (Germania Occidentale), dichiara che non è facile fare sicure previsioni sulle possibilità da parte della Russia di colmare l'attuale inferiorità qualitativa nei confronti degli Stati Uniti il cui vantaggio attuale è di 3-4 anni, per quanto riguarda i vari sistemi d'arma, e che possiedono una tecnologia indubbiamente superiore; ricorda che il Congresso americano, proprio perchè è consapevole dell'importanza vitale di mantenere questo vantaggio, ha incrementato gli stanziamenti per le ricerche e gli studi di oltre 600 milioni di dollari. Non si prevede pertanto che la posizione di vantaggio qualitativo USA possa diminuire in futuro;

c. su richiesta del Chairman, esprime l'opinione che il nuovo bombardiere URSS creerà molti problemi per la difesa contro aerei dei Paesi europei della NATO. Tale aereo del resto, ove fosse disponibile una consistente flotta di aerei rifornitori, potrebbe impensierire anche la difesa USA.

Precisa infine che il nuovo sistema "cruise missiles" (missili superficie-superficie con la capacità di superare a bassa quota le difese avversarie) sarà attuato come sembrerà

SEGRETO

SEGRETO

- 10 -

più opportuno, dopo che ne sarà completato il suo sviluppo.

8. Transizione, struttura e schieramento delle Forze

Il Segretario Generale introduce l'argomento ricordandone i precedenti, sottolineando l'importanza e chiarendo che esso, comprendendo in pratica due diversi aspetti dello stesso problema, sarebbe stato illustrato da due relatori :

- il Ministro TANASSI, per lo studio sulla transizione approntato dall'Italia con la collaborazione della Turchia e del Belgio;
- il Chairman del Comitato Militare, per il rapporto sulla struttura e schieramento delle forze NATO in ambito nucleare, presentato appunto dal Comitato Militare.

9. Prende quindi la parola il Ministro della Difesa On. TANASSI che illustra ai Ministri lo studio sulla transizione.

Il Ministro italiano sottolinea il carattere essenzialmente dottrinale dello studio che non intende riferirsi ad alcuna specifica situazione reale ma che ha lo scopo di indicare un compendio di misure da attuare per il passaggio dall'assetto convenzionale a quello nucleare.

L'esposizione è ascoltata con vivo interesse ma non dà origine a particolari discussioni.

Molti dei Rappresentanti delle Delegazioni presenti esprimono il loro compiacimento per l'impostazione e l'importanza degli argomenti sollevati dallo studio italiano. Infine i Ministri, prendendo spunto dalle osservazioni introduttive dell'On.

TANASSI e dal Rapporto sullo studio italiano presentato dai Rappresentanti Permanenti, hanno, dopo animata discussione, concluso sottolineando, nelle loro deliberazioni (para 11 capo 6),

SEGRETO

SEGRETO

- 11 -

"che nessuna delle misure connesse con il problema della transizione è idonea a costituire avvertimento politico per il nemico".

10. Il Chairman del Comitato Militare presenta il Rapporto sulla struttura e schieramento delle forze NATO in ambito nucleare sottolineando che esso è il risultato di una fattiva collaborazione da parte delle Autorità Militari nazionali dei Paesi NATO e dei maggiori Comandi NATO.

Nella breve discussione che segue l'illustrazione del Rapporto, i Ministri riconoscono l'opportunità che le Autorità Militari NATO continuino il loro sforzo per una maggiore armonizzazione delle dottrine tattiche nazionali in ambito NATO (si ricorda in proposito che il nostro studio sulla transizione aveva, fra l'altro, suggerito l'opportunità di uno sforzo, in ambito NATO, per unificare le misure d'impiego in campo tattico).

I Ministri, infine, convengono che il problema della struttura e schieramento delle forze NATO in ambito nucleare, deve essere sempre tenuto in evidenza in ambito NPG e deve seguire di pari passo l'evoluzione dei vari problemi non ancora risolti che interessano la difesa nucleare tattica.

11. Procedure e mezzi per la consultazione

Il carattere interlocutorio del Rapporto con cui i Rappresentanti Permanenti hanno presentato ai Ministri il problema relativo alle procedure e mezzi per la consultazione, non ha consentito che questo fondamentale argomento venisse affrontato nella sua interezza ed i Ministri concordano di rinviare ogni ulteriore esame del problema della tempestiva informazione fin quando non saranno disponibili i risultati della WINTEX '73.

SEGRETO

SEGRETO

- 12 -

Tale esercitazione dovrà quindi costituire un vero e proprio banco di prova per la verifica della reale validità dei mezzi e dei metodi a disposizione dell'Alleanza per il processo informativo e per quello decisionale relativo all'eventuale ricorso all'arma nucleare.

Studi sull'impiego successivo delle armi nucleari

Il Segretario Generale, nell'introdurre l'argomento, ricorda lo scopo degli studi sull'impiego tattico successivo - decisi nella riunione di Airlie House nel novembre del 1969 - il cui esame ha impegnato i Ministri dell'NPG nelle ultime riunioni, a partire da quella di Mittenwald (25 - 26 maggio 1971).

I Ministri della Difesa danese ed inglese presentano quindi lo studio sull'impiego tattico successivo di armi nucleari nell'area della Danimarca, compilato dai loro paesi con la collaborazione della Germania e della Norvegia e con l'assistenza di SACLANT e dell'International Military Staff.

Durante la discussione che segue la presentazione dello studio, viene notato che la Danimarca ha inteso sviluppare una tesi particolarmente interessante, dimostrando che, in particolari situazioni, un modesto numero di ordigni nucleari di bassa potenza può conseguire decisivi risultati con limitati effetti collaterali.

Si nota infine che lo studio danese ha posto in evidenza l'opinione che la difesa convenzionale e quella nucleare debbano integrarsi a vicenda. I Ministri esprimono il loro apprezzamento per questo concetto, sottolineato dalle Autorità Mi-

SEGRETO

SEGRETO

- 13 -

litari nei loro commenti allo studio, ponendo in evidenza, nelle deliberazioni, "che forze convenzionali di entità adeguate sono necessarie non soltanto per garantire le condizioni in base alle quali l'impiego delle armi nucleari da parte della NATO sarebbe efficace, ma anche per fornire il tempo necessario per la valutazione militare della situazione, per la consultazione a livello politico e per la preparazione vera e proprio delle operazioni strike".

14. Dopo aver preso atto dello stato di avanzamento dell'ultimo lavoro sull'impiego tattico successivo (1) non ancora concluso, i Ministri esaminano un Rapporto USA sulla fattibilità e metodologia di uno studio sulla battaglia aerea e convengono, alla luce della valutazione americana - secondo la quale la complessità dell'argomento e delle tecniche da applicare sconsigliano, oggi come oggi, l'avvio di tale studio - "che i Rappresentanti Permanenti non intraprendano per il momento ulteriori azioni intese a preparare uno studio sulla battaglia aerea".

15. Studio illustrativo

Il SACLANT espone ai partecipanti, con l'ausilio di appropriati mezzi audiovisivi, il contenuto dello studio illustrativo sull'impiego tattico delle armi nucleari da parte della NATO in mare, nell'area di ACLANT.

L'esposizione prende le mosse da uno scenario che, partendo da una aggressione del Patto di Varsavia in Europa, prevede

NOTA (1): studio sull'impiego tattico successivo di armi nucleari nell'area dell'Atlantico "ACLANT" assegnato ad Olanda e Regno Unito.

SEGRETO

SEGRETO

- 14 -

il trasferimento dagli Stati Uniti di una consistente forza anfibia ed ipotizza la necessità di ricorrere all'impiego del fuoco nucleare tattico difensivo, unico mezzo per consentire l'attuazione della missione assegnata alle forze anfibie.

16. Al termine dell'esposizione i Ministri si impegnano in una vivace discussione in merito alla tempestività ed alle procedure di autorizzazione, anche sulla base di un rapporto dei Rappresentanti Permanenti e dei commenti del Comitato Militare.

Un notevole contributo alla discussione è portato dall'intervento del Ministro della Difesa On. TANASSI che, dopo aver riconosciuto che lo studio in esame ha pienamente soddisfatto la specifica richiesta di evidenziare i problemi della tempestività, pone in evidenza alcuni dubbi sulla particolare tecnica di impiego dei messaggi previsti dalle procedure in vigore ed auspica che le Autorità Politiche - nelle particolari situazioni che richiedono una reazione praticamente istantanea o che riguardano obiettivi fugaci - potrebbero stabilire la possibilità di una "delega" dell'autorizzazione pre-condizionata, fissando nel contempo una serie di condizioni precise e vincolanti. La discussione si polarizza sui punti messi in evidenza dal nostro Ministro ed i Rappresentanti dei Paesi partecipanti si sono suddivisi su due opposte tendenze :

- una, sostenuta da CARRINGTON, intesa ad approfondire subito il problema delle procedure di autorizzazione;
- e l'altra, caldeggiata da LAIRD, che sosteneva, in considerazione delle gravissime ripercussioni politiche legate al problema, che la discussione avrebbe dovuto essere ripresa su basi politiche e con la partecipazione dei soli Ministri.

SEGRETO

SEGRETO

- 15 -

Nella discussione interviene nuovamente il Ministro TANASSI significando di non ritenere inconciliabili le due opposte tendenze e riconoscendo d'altronde che, almeno per il momento, non esisteva la possibilità di approfondire la discussione sull'argomento.

Al termine del dibattito i Ministri riconoscono che un Comandante Militare, in particolari situazioni, potrebbe trovarsi nella necessità di inoltrare la sua richiesta di autorizzazione alle Autorità Politiche prima che si sia verificato lo specifico contatto con il nemico, convengono che "gli aspetti procedurali del problema abbisognano di ulteriore considerazione" e decidono di riprendere in esame tale questione nella prossima riunione.

Prima che il Segretario Generale passi ad illustrare l'ultimo argomento in programma (attività futura), prende inaspettatamente la parola il Ministro danese che propone che l'NPG rinunci alla sua attuale composizione ristretta e divenga un'assemblea che comprenda tutti i membri dell'Alleanza che lo desiderano.

Reagisce a questa richiesta il Ministro LAIRD, visibilmente contrariato: egli osserva che tale ampliamento tradirebbe i motivi ispiratori dell'NPG e lo porterebbe in pratica alla sua dissoluzione.

I Ministri, a fronte di questo nuovo problema, decidono che lo stesso venga attentamente discusso e studiato dai Rappresentanti Permanenti.

Programma dell'attività futura

Senza discussione, i Ministri approvano il programma del lavoro futuro proposto dal Segretario Generale della NATO, co

SEGRETO

SEGRETO

- 16 -

si come risulta nelle deliberazioni finali.

18. sede e data della prossima riunione

Viene deciso che la prossima riunione avrà luogo in Turchia nel maggio del 1973, in data da stabilire.

19. Decisioni finali

Al termine della riunione sono stati concordati :

- un documento riguardante le deliberazioni prese (Annesso 4);
- il testo del comunicato stampa (Annesso 5).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

20. La 12^a Riunione del Gruppo di Pianificazione Nucleare ha consentito ai Ministri di :

- valutare i più recenti sviluppi dei rapporti esistenti fra le contrapposte forze strategiche;
- continuare l'esame degli studi in corso, conseguentemente alle decisioni prese a Copenhagen (18-19 maggio 1972);
- esaminare le direttive per la continuazione del programma di lavoro e per la definizione di questioni relative a problemi non risolti.

Va inoltre messo in evidenza che :

- a. l'esposizione di LAIRD sull'equilibrio delle forze contrapposte - prima relazione all'NPG dopo il vertice di Mosca nel corso del quale sono stati sottoscritti i primi accordi SALT - ha dimostrato la ferma determinazione degli Sta-

SEGRETO

SEGRETO

- 17 -

ti Uniti a mantenere almeno inalterata la loro superiorità qualitativa nucleare sulla Russia;

- b. lo studio illustrativo di SACLANT sull'impiego in mare nell'area di "ACLANT" ha consentito un piccolo ma significativo passo verso la chiarificazione di problemi fondamentali interessanti l'impiego delle armi nucleari. Anche se la discussione non è stata conclusa non può passare inosservata "l'ammissione dell'esistenza del problema".

La tempestività decisionale e le procedure di autorizzazione, del resto, hanno rappresentato il punto focale di quasi tutti gli argomenti posti nell'Agenda di questa e della precedente riunione. Strettamente vincolata da considerazioni politiche che non sempre coincidono con le esigenze militari e resa difficoltosa da divergenze di opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza, la soluzione di questo problema è forse ancora lontana, ma rappresenta una condizione essenziale per la NATO e ad essa bisogna tendere se si vuole dare significato all'aspetto deterrente dell'Alleanza Atlantica.

Circa la proposta danese di ampliamento dell'NPG, è da rilevare che un suo eventuale accoglimento presenterebbe in pratica molti svantaggi e quasi nessun vantaggio.

Infatti, la perdita della caratteristica di "foro ristretto" che l'NPG ha finora avuto, oltre a determinare un certo appesantimento dell'attività, avrebbe innanzitutto l'effetto negativo di provocare una maggiore riservatezza degli americani

SEGRETO

SEGRETO

- 18 -

in materia nucleare. Sarebbe così annullato il principale vantaggio dell'NPG, che è quello di costituire per gli Alleati un foro nel quale gli USA mostrano di poter accettare il principio che la responsabilità nucleare è, e deve essere, una responsabilità comune.

SEGRETO